

## TOSCANA – VOLTERRA, S. GIMIGNANO, TERRE ETRUSCHE

**Giorni consigliati:** minimo quattro

**Periodo consigliato:** tarda primavera, fine settembre

**Data di svolgimento effettivo:** dal 23 al 26 settembre 2006

**Chilometri effettivi:** 755

**Camper:** Motor Home Arca America 618 New Deal su Fiat Ducato 2.0 turbo

**Equipaggio:** Gianmarco (marito, autista, meccanico), Chiara (moglie, autista in 2°, vivandiera e ottima cuoca, nonché valida “navigatrice”).

### Programma proposto:

#### 1° GIORNO

Partenza da **Padova** di buon'ora -> A13 fino a Bologna -> A1 fino a Firenze Certosa -> uscire dall'autostrada ed imboccare la superstrada a 4 corsie direzione Siena -> uscire allo svincolo “Colle Val d'Elsa Nord” -> proseguire lungo la statale fino a **Volterra**: visita del paese (fortezza medicea, museo etrusco, porta all'Arco, piano di Castello con l'antica acropoli, piazza dei Priori con il Battistero e la Cattedrale, artigianato dell'alabastro). Pernotto presso area panoramica in località “Le Balze” presso camping lungo la s.s. 439 da Pisa oppure all'interno del parking P3 “Fonti di Docciola” ubicato prima di entrare in paese in viale D'Annunzio, dopo distributore Esso a destra, scendere per circa 1,5 km e posto a 100 metri dal centro (unico gratuito per v.r.).

#### 2° GIORNO

Da **Volterra** proseguire fino a Saline di Volterra e di lì raggiungere **Pomarance**, paese noto per le sue caratteristiche geotermiche evidenziate dai soffioni boraciferi. Si consiglia di estendere la visita anche ai borghi limitrofi (Larderello). Eventuale sosta notturna a pagamento presso l'Agricampeggio Podernuovo (tel. 0588-63029, max. 6 mezzi, acqua, pozzetto, illuminazione, elettricità, servizi: € 14 per piazzola + € 7 a persona): il luogo si raggiunge uscendo da Pomarance in direzione sud lungo la s.s. 439; giunti alle porte della frazione di Casettina, girare a sx e proseguire per qualche chilometro, fino a trovare l'agricampeggio sulla destra. Si consiglia anche di trascorrere l'intera giornata approfittando dei servizi offerti dall'agricampeggio (escursioni in mountain bike o a cavallo, belle passeggiate nei boschi).

#### 3° GIORNO

Da **Pomarance** tornare indietro verso nord, riattraversare Volterra, tornando verso Colle Val d'Elsa. Giunti a Castel S. Gimignano, nella riserva naturale di Castelvecchio, girare a sx e raggiungere **S. Gimignano**, con visita al paese (duomo, palazzo comunale, centro storico), proseguendo poi fino a **Certaldo** con visita al paese (casa natale del Boccaccio, Palazzo del Vicario, chiesa dei Ss. Jacopo e Filippo, le tre porte della cinta muraria): siccome il centro storico occupa il livello più elevato del paese, oltre che a piedi si può raggiungerlo mediante una funicolare che passa ogni 15 minuti (costo 1,20 € andata e ritorno; 1 € sola andata). Pernotto a Certaldo basso in piazza dei Macelli, a 200 metri dal centro storico.

#### 4° GIORNO

Da **Certaldo** si può raggiungere la vicina **Gambassi Terme** con visita alla Pieve di S. Maria a Chianni (apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 16:30 alle 19:30; sabato dalle 9:00 alle 12:00), ai vari castelli, al parco comunale. Successivamente, dalla strada della Pieve a Chianni raggiungere **Castelfiorentino** con visita al Teatro del Popolo e alle numerose ville signorili (villa di Cambiano, villa di Meleto). Si può decidere di pernottare a Castelfiorentino nell'area attrezzata (acqua, pozzetto, illuminazione) in via Che Guevara, oppure tornare a Certaldo nell'area di sosta del precedente pernotto.

#### 5° GIORNO

Da **Castelfiorentino** o da **Certaldo** tornare all'autostrada seguendo le indicazioni per Poggibonsi. Possibile variante, la visita a **Empoli**. Rientro a **Padova**.

N.B.: questa parte del programma può essere tranquillamente inglobata nel giorno precedente.

## DIARIO DI BORDO

**1° GIORNO** Sabato 23 settembre 2006. Meteo: tempo nuvoloso tendente al variabile; temperatura fresca.

Partiti dal rimessaggio alle 10:00 con un tempo che non lasciava presagire nulla di buono. Viaggio tranquillo grazie anche all'assenza di mezzi pesanti. Effettuata la sosta per il pranzo alle ore 12:45 presso il parcheggio autostradale "S.Anna", in pieno tratto appenninico: una buona area di sosta in mezzo al verde, con possibilità di usufruire della zona pic-nic, il tutto lontano dal traffico della vicina A1. Nel frattempo, le condizioni meteo migliorano e appare anche il sole che da Firenze farà da padrone fino a sera.

Ripartiti alle ore 13:55, giungiamo a Colle Val d'Elsa alle ore 15:20: l'ingresso del paese antico è così bello



che, piazzato il v.r. nel parcheggio antistante le scuole, decidiamo di visitarlo. Si entra a piedi dalla "Porta Salis" e, oltre alle innumerevoli botteghe artigiane che lavorano vetro, cristallo, terracotta, si possono ammirare le cisterne medievali di raccolta e purificazione delle acque piovane, di cui una ancora in funzione. Inoltre, il borgo medievale della città che stiamo visitando è sopraelevato rispetto al paese nuovo: i due siti sono tra loro messi in comunicazione anche da un sistema di ascensori ricavato nella collina.

Entusiasti, ripartiamo alle 16:35 e, attraverso una comoda statale che si snoda attraverso le colline toscane piene di viti ancora cariche d'uva,

giungiamo a Volterra alle 17:10. Qui consigliamo vivamente di raggiungere la bella area di sosta del Parking P3 (ok pozzetto e acqua), ricavato in mezzo al verde e di fronte ad una delle porte di accesso pedonale al paese (più comodo di così...). Dopo avere posizionato il v.r., ci concediamo subito un primo giro in paese, stupendo sia per l'aspetto artistico che in certi punti ti fa ripiombare in pieno Medioevo, sia per la possibilità di fare un ottimo shopping, soprattutto di pelletteria, a prezzi davvero vantaggiosi. Dopo esserci dati una sistemata in camper, la sera siamo tornati in paese per una cenetta in uno degli infiniti localini di cui esso è fornito: noi ci siamo trovati benissimo alla "Taverna dei Poeti" in via Matteotti, ma nulla vieta di provarne altri. Rientrati al v.r., abbiamo pernottato in modo estremamente tranquillo in compagnia di altri equipaggi che nel frattempo erano sopraggiunti.



**2° GIORNO** Domenica 24 settembre 2006. Meteo: splendida giornata di sole, ventilata. Nuvole dal pomeriggio.

Sveglia ore 8:30 e lauta colazione. Alle 10:00 terminiamo la visita di Volterra di cui consigliamo il parco archeologico e l'acropoli, alla quale si può accedere con un biglietto di 2 € a testa che consente l'ingresso anche ai resti del vicino teatro romano. In più, questa mattina c'è anche la sfilata delle auto d'epoca che fanno bella mostra di sé nella splendida piazza dei Priori. Alle 12:30 dal parcheggio risaliamo all'incrocio del

distributore, girando in direzione Cecina, alla volta di Pomarance che raggiungiamo alle 13:20 attraversando la splendida campagna toscana; dato che il paese di per sé non offre nulla di significativo, decidiamo di raggiungere Larderello, di cui intravediamo le centrali geotermiche, ma non i soffioni boraciferi. Del resto, il nostro camper per peso e dimensioni non può entrare in paese, quindi – vista l'ora e la fame – decidiamo di raggiungere l'agricampeggio "Podernuovo", ben segnalato. Attenzione alla stradina di accesso: se avete un camper grande e incrociate un altro veicolo..... beh, lasciamo perdere!! Ma il posto vale tutte le fatiche: veniamo simpaticamente e calorosamente accolti dal sig. Claudio che, con la moglie Laura e i tre figli,

gestisce da 16 anni la tenuta immersa nel verde, ricavando dalla terra tutti i prodotti che saranno utilizzati a tavola. Claudio ci fa sistemare nella piazzola a noi riservata (ok corrente, docce, bagni; no pozzetto): le 6 piazzole sono sistemate in modo davvero funzionale dietro il rustico. Dopo esserci preparati la pappa, ci concediamo un pomeriggio di assoluto riposo, girovagando per la tenuta immersa nella natura; Chiara trova anche il modo di schiacciare un pisolino, cullata dalla brezza che pervade la campagna. La sera, veniamo accolti nella taverna della casa assieme ad altri 8 ospiti e sfamati in modo superbo dalle libagioni che la signora Laura ha preparato, quasi tutte a base di loro



prodotti. A fine cena, Claudio ci racconta la storia di questo posto fantastico, trasmettendo a tutti l'amore che lui e la sua famiglia mettono nel coltivare la terra (viti, grano, ulivi) ed allevare i maiali da cui ricavano i prosciutti, i salami, le salsicce – tutto rigorosamente biologico – che poi utilizzano e vendono. Davvero contenti, ben dopo mezzanotte ci ritiriamo a dormire.

### **3° GIORNO** Lunedì 25 settembre 2006. Meteo: pioggia e temporali che ci accompagneranno per tutto il giorno.

Ci svegliamo alle 8:30 sotto un autentico diluvio che sta imperversando da circa un'ora. Attendendo che il maltempo si attenui, trascorriamo ancora un po' di tempo in compagnia di Claudio e Laura che, sempre gentilissimi, ci mostrano le stanze per gli ospiti, davvero confortevoli e bene arredate. Claudio – un vero *factotum* – ci descrive gli ulteriori lavori in programma e, verso le 12:00, dopo avere acquistato l'olio di sua produzione, ci salutiamo affettuosamente dandoci appuntamento per l'anno prossimo. Partiamo alla volta di San Gimignano che ancora piove a dirotto e lo raggiungiamo alle successive ore 13:00: troviamo un autentico "carnaiò", con numerosi pullman e altri camper che hanno letteralmente intasato i parcheggi più prossimi al paese, costringendoci a parcheggiare il nostro "bisonte" in una piazzola a lato strada a diverse centinaia di metri dal borgo e ad una passeggiata fuori programma sotto la pioggia. Un'alternativa può essere parcheggiare il v.r. nel parcheggio ubicato a circa 1 km prima del paese e usufruire del bus navetta, ma si vede che non è proprio giornata: tempi di attesa lunghissimi e corse a rilento causa il traffico delle grandi occasioni. Raggiungiamo comunque il centro – davvero bello – e pranziamo "al sacco" con panini di pane toscano farciti con la "finocchiona" (da provare!). Ripartiamo per Certaldo alle 15:30, raggiungendolo alle 17:00. L'area di sosta di piazza dei Macelli (ok pozzetto autopulente e acqua) è ben segnalata, molto confortevole e tranquilla. Con due passi (in salita....) raggiungiamo il borgo medievale collocato su una collina (si può usufruire anche della funicolare, ma una passeggiata fa sempre bene...) e lo troviamo di una bellezza unica, grazie anche al tempo che sta migliorando: piccole viuzze che si aprono su splendide costruzioni, il Palazzo del Vicario con al suo interno la mostra di arte etrusca, la casa natale del Boccaccio (purtroppo chiusa per restauri), la chiesa della beata Giulia. Rientriamo soddisfatti al v.r., ci sistemiamo e ci concediamo una pizza al vicino centro cittadino. Pernottiamo in modo tranquillo.

### **4° GIORNO** Martedì 26 settembre 2006. Meteo: nuvoloso piuttosto freddo e ventoso; poi sole ma sempre arieggiato.

Sveglia ore 8:30, colazione e partenza alle 10:00. Arriviamo a Gambassi Terme alle 10:25 e troviamo parcheggio vicino alla scuola elementare, passato il centro del paese. Grazie ad un'ottima "Pro Loco" che ci fornisce di piantina e di tutto il necessario, visitiamo il borgo e le sue chiese; tuttavia la più caratteristica (la Pieve di S. Maria in Chianni) la troviamo chiusa e ci dobbiamo accontentare di qualche foto dall'esterno.

Facciamo la spesa del pane allo spaccio del locale panificio e, su consiglio del simpaticissimo Alessio, macellaio del paese, seguiamo fino a Montaione dove, nel podere "Casolar di no' altri" andiamo a vedere la ricostruzione di una capanna usata ad inizio secolo dai genitori di uno dei vecchi del paese, quando portavano il piccolo a funghi, trascorrendo fuori tutta la notte. Ripartiamo alla volta di Castelfiorentino che raggiungiamo grazie ad una pratica statale, ma che non visitiamo, sembrando il paese abbastanza anonimo. Decidiamo di proseguire in direzione Firenze e ci fermiamo a Empoli, che raggiungiamo alle 13:15, trovando posto nel grosso parcheggio che circonda i giardini (seguire indicazioni centro, monumenti, poi il lungarno fino ai giardini). Pranziamo e visitiamo la città addentrandoci a piedi nel centro storico. Da Empoli si può raggiungere la vicina Vinci, paese natale del grande Leonardo, cosa che però decidiamo di non fare. Ripartiamo da Empoli alle 14:30, ritorniamo in autostrada e, dopo un'estenuante traversata del tratto appenninico funestata da code, camion, lavori in corso e immane temporale, arriviamo al rimessaggio alle ore 18:15.

#### GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il tour, per nulla impegnativo, è stato particolarmente apprezzato perché ha permesso di "scoprire" la parte etrusca della Toscana, spesso sottovalutata. Abbiamo trovato tutte le strutture pienamente all'altezza della loro funzione: le aree di sosta sono ben segnalate, ben curate, pulite e tranquille; l'accesso ai pozzetti sempre molto agevole anche per v.r. di grosse dimensioni. Un plauso particolare va alla famiglia Braga, proprietaria dell'agricampeggio "Podernuovo" che ci ha fatto vivere l'atmosfera tipica del classico agriturismo, facendoci sentire sempre come a casa nostra. La loro attenzione per i v.r., evidenziata dalla cura delle piazzole, li pone sicuramente ad un livello molto elevato di comfort.

